

YQA 121 – Italian

Host: John Vennari / **Guest:** Father Gruner

Topic: Jesus Christ True God – True Man

Your Questions Asked

Shoot Date: 06-10-14

Original: TransHub

System Entry: 08-27-14 JM

Re-format/Re-listen: 05-18-15DM/ **06-10-15jm**

To AF: 06-10-15 JM

Time: 8:59 [Musical Intro to 0:07]

2 voci maschili: - M1 = John Vennari, M2 = Padre Gruner

M1-JV: Salve e bentornati a Padre Gruner risponde. Sono John Vennari e in questa trasmissione Padre Nicholas Gruner risponde alle domande di voi telespettatori. Vi ricordo, come di consueto, che potete inviarcele a domande@fatima.it..

[00:13] Prima di leggere la domanda di oggi ci tenevo a ringraziare i tanti telespettatori che ci hanno inoltrato le loro domande in questi mesi: continuate a farlo, mi raccomando! Noi cercheremo di fare del nostro meglio per rispondervi! Ecco la domanda di oggi che riguarda la natura di Nostro Signore: se Gesù era Dio e uomo in un'unica persona, la sua mente, in quanto divina, era onnisciente, ma in quanto anche umana non poteva esserlo. Come poteva quindi essere e non essere onnisciente, al tempo stesso? Non è una contraddizione? [00:44]

M2-FrG: allora, la domanda – per quanto interessante – non è posta nel modo corretto: Gesù è vero Dio e vero uomo, questo è ciò che insegna la Chiesa Cattolica, un insegnamento che però ha dato il via a diverse eresie, specialmente nei primi secolo e soprattutto in merito alla natura e alla volontà di Nostro Signore: egli non ha una, bensì *due* volontà, una divina e una umana, e possiede quindi una mente umana ed una mente divina. Nel corso dei secoli sono stati scomunicati molti eretici (pensate, persino un Papa, Onorio, 50 anni dopo la sua morte!) per aver diffuso l'eresia in merito alla natura divina di Nostro Signore, o perlomeno per non aver difeso il vero insegnamento della Chiesa, in merito. Quindi, per tornare alla domanda, Gesù aveva due volontà, così come due menti, una umana e una divina [1:43]

M1-JV:...fa parte della sua natura, divina e umana al tempo stesso....

M2-FrG: Esatto, due nature ma in un'unica persona... si potrebbe parlare per ore dei vari errori cristologici che sono stati chiariti a suon di scomuniche nei primi secoli della Cristianità. Ve ne sono almeno 3 tra i più importanti; la prima eresia vedeva in Gesù una natura divina ma non umana; un'altra eresia affermava che Gesù era uomo ma non Dio. La terza concerneva l'unione ipostatica delle due nature di Gesù, quella divina e quella umana. Esse non sono sovrapposte, ma insite una nell'altra: la natura umana di Gesù è unita a quella Divina, sono due nature in un'unica persona! Ecco perché, alla domanda "chi sei tu", Gesù poteva rispondere sia "Io Sono Dio" che "io sono uomo". Sono entrambe risposte vere, ma la formula più accurata è "io sono vero Dio e vero uomo, ma pur sempre un'unica persona..." [2:47]

M1-JV: Come diceva il Vescovo Sheen, Nostro Signore aveva due "cosa" e un "chi"

M2-FrG: Già.

M1-JV: Ovvero: “che cos’è?” un essere umano. Che cos’è? “Un essere divino”. Chi è? Gesù Cristo.. [2:55]

M2-FrG: Esatto: vero uomo e vero Dio, ma un’unica persona. Non è Dio Padre, non è Dio Spirito Santo, è Dio Figlio che ha assunto natura umana. Quindi, come uomo – proprio come noi – ha imparato le cose che imparano tutti gli esseri umani. Ovviamente possedeva la conoscenza infusa, eppure imparò lo stesso un mestiere, cosa di cui non avrebbe avuto bisogno come Dio, in quanto onnisciente.

M1-JV: Certo.

M2-FrG: Tuttavia, in quanto uomo dovette imparare il mestiere di falegname - quindi cose come lavorare i chiodi, impiallacciare il legno e così via; imparò ciò che qualunque altro falegname avrebbe dovuto imparare. Ovviamente, la sua natura divina lo rendeva un essere eccezionale perché comunque, in quanto Dio, aveva la conoscenza infusa. Altri uomini, come Padre Pio, ad esempio, hanno ricevuto da Dio una scienza infusa, ma la stragrande maggioranza degli esseri umani la ottiene solo per mezzo dei sacramenti. Ad ogni modo, per rispondere alla domanda del nostro telespettatore, Nostro Signore Gesù Cristo non ha una mente, bensì due: una umana ed una divina, e sì – egli conosceva tutto il conoscibile, ma allo stesso tempo accrebbe, come uomo, in saggezza ed esperienza, vale a dire egli imparò e crebbe come qualsiasi altro essere umano. Non si può dire che mancasse di conoscenza perché in quanto “Persona” (umana e divina al tempo stesso) conosceva tutto... ma come *uomo*, Gesù egli crebbe come qualsiasi altro essere umano... è un concetto che può risultare difficile da cogliere, ed è per questo che nei primi secoli sorsero tutte quelle eresie anch’io, durante i miei primi anni di teologia avevo il dubbio: forse Gesù non sapeva di essere il Messia? Certo che lo sapeva, egli è Una persona [4:39] e in quanto tale è conscio di ogni cosa... è conscio di *chi è* e del fatto d’essere Dio e uomo al tempo stesso. Gesù sapeva d’essere un’unica persona: nella sua natura umana, per dirla come San Tommaso, Gesù aveva una conoscenza infusa: Dio aveva sicuramente dato a Suo Figlio Gesù grazie e conoscenze straordinarie, per far sì che la natura umana fosse “al passo”, per così dire, con quella divina... ma stiamo riassumendo in 2 minuti concetti che lo stesso San Tommaso ha racchiuso in decine di tomi... [5:23]

M1-JV: Certo, e non solo lui: tutti i padri della Chiesa hanno voluto chiarire la comprensione dell’unione ipostatica, perché probabilmente è stata la principale delle eresie....

M2-FrG: sì

M1-JV: Nei primi secoli della chiesa le discussioni su quest’argomento furono accesissime proprio perché trovare la risposta a questo quesito era fondamentale per determinare la vera natura di Nostro Signore Gesù Cristo... [5:51]

M2-FrG: Credo sia opportuno parlare un attimo della storia dei dogmi della chiesa. Nei primi secoli, quando il Cristianesimo uscì dai territori ebraici, ebbe subito a che fare col paganesimo del panteon greco-romano (e di altre regioni, come ad esempio quella persiana). Il paganesimo, nelle sue molteplici ed erronee forme, era il nemico numero uno della Chiesa Cattolica, con tutti questi dei che venivano adorati dalle popolazioni circostanti... per i greci, ad esempio, erano tantissimi, e tutti in lotta tra loro... insomma, i Cristiani erano ben consci di chi fosse il loro principale nemico esterno; tuttavia, anche internamente, fin da subito, vi furono divisioni e incomprensioni. Il primo Concilio della storia è quello di Gerusalemme, avvenuto all’incirca attorno al 50 Dopo Cristo; questo concilio si occupò principalmente del rapporto tra la Chiesa di Cristo ed il Giudaismo [6:48]

M1-JV: sì

M2-FrG: cosa che all'epoca era di primaria importanza per il Cristianesimo. Il secondo concilio, nel 325, affrontò invece proprio l'unione ipostatica di Gesù, cioè la natura di Gesù Cristo in quanto vero Dio e vero uomo, in un'unica persona. Un argomento di cui avrebbero parlato tanti altri concili nei secoli a venire... [7:13]

M1-JV: che dovettero affrontare le eresie cristologiche, ovvero gli errori riguardanti... [7:16]

M2-FrG: *{parla sopra JV}*...la natura di Gesù Cristo

M1-JV: [7:18] ...la natura della persona di Gesù Cristo, sì. [7:20]

M2-FrG: Per esempio, all'epoca alcuni erano arrivati a formulare l'ipotesi che secondo la quale, poiché Dio ha un'unica volontà, egli non può dividersi... si tratta di un'eresia che è stata abbondantemente risolta dalla Chiesa, ma per farlo le ci vollero decenni, se non secoli. Fu proprio per questo motivo che Papa Onorio venne poi condannato dai suoi successori, perché non era stato sufficientemente chiaro sull'argomento. Il nostro lettore (involontariamente, è chiaro) sta cadendo in quello stesso errore, e cioè pensa che Dio possa avere un'unica mente quando in realtà sappiamo, grazie ai dogmi della Chiesa, che Gesù aveva una mente ed un'anima umana. Un'anima possiede intelligenza e libero arbitrio, quindi Gesù fu VERO uomo perché aveva una *vera* anima umana, le cui facoltà – lo ricordo – sono l'intelletto ed il libero arbitrio. Se non fosse così, allora non avrebbe avuto natura umana. Quindi, Gesù possedeva un'anima ed una mente umana; anche la sua volontà era unita alla sua anima umana, ma al tempo stesso era unita anche alla volontà di Dio Padre, come apprendiamo nell'episodio del Giardino degli Ulivi: "Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà", cioè quella di Dio. Allo stesso modo, Gesù aveva una mente umana e divina, non c'è contraddizione. [8:42]

M1-JV: Una verità che ricordiamo quando recitiamo le Lodi Divine...

M2-FrG: sì.

M1-JV: "Benedetto Gesù Cristo, vero dio e vero uomo". Una verità di fede riassunta in poche parole!

M2-FrG: esatto.

M1-JV: Bene, con questo si conclude la puntata di oggi. Grazie e arrivederci a tutti. [8:58]

[No Music ends 9:59]